

La domanda potrebbe sembrare di scarsa o relativa importanza, in quanto è noto che lo Stato di Israele è stato creato dagli ebrei, così come è noto che sono ebrei anche la maggior parte degli israeliani. Tuttavia, la possibile distinzione lascia trasparire l'idea che ci sia una sorta di "interruzione" fra la danza tradizionale che accompagna la millenaria storia degli ebrei e la danza israeliana che fa capolino dal Medioriente alla fine degli anni '40. È abbastanza diffusa l'idea che gli ebrei siano un popolo che ama danzare, e sia la Bibbia che le fonti rabbiniche ne sono la testimonianza, ma è anche abbastanza ricorrente la convinzione che, dopo la nascita dello Stato di Israele nel 1948, non si debba più parlare di danza ebraica ma solo di danza israeliana, che avrebbe caratteristiche più "laiche" rispetto a quella ebraica tradizionale, avvicinandosi a canoni e modelli più simili a quelli del folklore generalmente inteso. Se, da una parte, questo modo di pensare contiene degli elementi riscontrabili nella realtà dei fatti, dall'altra, collocandosi in questa prospettiva, c'è il rischio di non considerare in maniera adeguata il legame che comunque lo Stato di Israele mantiene con le proprie radici.



ELENA LEA BARTOLINI DE ANGELI, di origini ebraiche da parte materna, è nata a Pavia nel 1958 e vive in provincia di Lodi con il marito Massimo e la figlia Aurora. Dottore in Teologia Ecumenica e specializzata in Ermeneutica Ebraica. Docente di Giudaismo ed Ermeneutica Ebraica presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale (ISSR-MI) e docente invitata di Giudaismo presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca e la Cattedra di Dialogo tra le Culture promossa dalla Pontificia Facoltà Teologica San Bonaventura di Roma e l'Istituto Teologico Ibleo S. Giovanni Battista di Ragusa. Cura la rubrica "Judaica" per la nuova edizione della rivista *Terrasanta*. È autrice di numerosi articoli e saggi tra i quali: *Gesù Ebreo per sempre* (con C. Vasciaveo), Ed. Dehoniane, Bologna 1991; *Anno sabbatico e giubileo nella tradizione ebraica*, Ancora, Milano 1999; *Come sono belli i passi... La danza nella tradizione ebraica*, Ancora, Milano 2000. Con Effatà ha pubblicato: *Narrare giocando* (con A.G. Conori – E. Danelli 2003); *Per amore di Tzion. Gerusalemme nella tradizione ebraica* (2005); sempre per Effatà ha curato: *Aa.Vv., Nello spirito di Nazareth. Una rilettura biblica e spirituale della Santa Famiglia* (2004) e dirige la collana "Studi Giudaici".

ISBN 978-88-7402-791-0



€ 00,00

ELENA LEA BARTOLINI DE ANGELI

DANZA EBRAICA O DANZA ISRAELIANA?



ELENA LEA BARTOLINI DE ANGELI

DANZA EBRAICA O DANZA ISRAELIANA?

LA DANZA POPOLARE
NEL FARSÌ DELL'IDENTITÀ DEL PAESE

EFFATÀ  EDITRICE